

# Una nuova e riconosciuta formazione per l'estetista!



46

*Credere, avere passione e conoscere: su questi principi è nato il progetto di formazione professionale di Estetica Oncologica voluto da Dermophysiologique. Un percorso di tre giorni che si è svolto, lo scorso maggio, a Monza, all'interno della scuola Essence Academy, e che riprenderà a settembre. In questo reportage fotografico, abbiamo raccolto i commenti delle partecipanti, 90 estetiste, e della Dottorssa Carolina Ambra Redaelli, R&S Dermophysiologique.*

*Dott.ssa Redaelli, questo progetto è realizzato in collaborazione con i medici IEO, dell'Istituto Europeo di Oncologia, ci racconti com'è nata questa sinergia.*

**Carolina Ambra Redaelli:** IEO è un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico assolutamente all'avanguardia, che si occupa della cura dei tumori e della ricerca avanzata nel campo dell'oncologia internazionale: si caratterizza per un contesto di costante attenzione alla qualità del servizio erogato alle persone assistite. Il messaggio che trapela da tutte le comunicazioni dello IEO è "il paziente al centro": tutte le persone che lavorano nello IEO, dai medici, agli infermieri, fino alla più alta carica dirigenziale hanno sempre al centro del loro lavoro il paziente. Questa dimensione umana che si respira dentro l'Istituto è stato il motore del progetto di collaborazione nato nel 2013 con l'apertura dello Spazio Benessere Dermophysiologique nella Hall1 dello IEO in Via Ripamonti a Milano: un Centro Estetico dedicato alla

qualità di vita della persone in terapia oncologica, da me coordinato, con Estetiste qualificate in grado di trattare il paziente oncologico. Un progetto interamente no-profit, tengo a sottolineare, finalizzato a migliorare la qualità di vita delle persone, come da sempre recita la mission di Dermophysiologique.

Oggi, Dermophysiologique in collaborazione con i medici IEO ha voluto portare fuori dallo IEO l'esperienza dello Spazio Benessere Dermophysiologique, dando la possibilità alle estetiste che operano all'esterno delle strutture ospedaliere e di cura di poter iniziare e continuare un lavoro dermocosmetico sinergico con le cure che il paziente riceve in ospedale.

Il lavoro dell'Estetista operatrice Oncologica non interferisce con quello del medico, è qualcosa di diverso e di rispettoso, che arriva prima e dopo l'intervento del medico. Si aiuta il paziente ad avere una migliore qualità di vita, cioè a tutelare e proteggere la pelle in modo che possa meglio sopportare le tossicità cutanee della radio e della chemioterapia: ciò è tanto più importante se si

pensa che spesso sono proprio le lesioni cutanee causate delle cure che impediscono il proseguo della terapia.

Questo è un nuovo progetto che vuole riempire un vuoto che c'è nel momento in cui il paziente esce dall'ospedale, con la necessità di avere una persona di riferimento che conosca la sua problematica, che conosca le reazioni che la pelle ha avuto nel percorso terapeutico, radiologico e chirurgico.



### *Quali sono stati i contenuti del corso?*

**C.R.:** È stata fatta un'introduzione alla malattia neoplastica, per meglio capire che cosa è il tumore, quali sono le terapie attuabili oggi: si è parlato di terapia antineoplastica che va dall'ormonoterapia all'immunoterapia, alla chemioterapia, alle cosiddette target therapy, le ultime terapie "intelligenti". Abbiamo analizzato nello specifico la tossicità cutanea di queste terapie e preso coscienza di tutte le problematiche a cui va incontro la pelle del viso, del corpo, delle mani e dei piedi.

Dopodiché è stato fatto un lavoro sulla radioterapia, vista nel suo aspetto medico ed analizzata sotto il profilo della tossicità cutanea. In particolar modo, sono stati evidenziati i tumori testa-collo e il tumore del seno.

È stata fatta un'introduzione agli effetti collaterali generali delle terapie e sono state date delle informazioni di base sulla terapia con sostanze integratori naturali. Abbiamo quindi analizzato le caratteristiche del cosmetico adatto alla pelle in terapia oncologica, dal punto di vista delle caratteristiche formulistiche, dall'emulsione, all'ecceipientistica e negli attivi. Abbiamo analizzato anche quali trattamenti estetici può suggerire l'estetista per il cliente prima, durante e dopo la terapia oncologica.

Sono state date alcune basi su come trattare la persona dal momento della diagnosi, per mantenere la pelle il più a lungo sana per affrontare tutti i cicli della terapia medica e tutte le sedute di radioterapia. E' stata posta un'attenzione particolare alla sinergia con il lavoro del medico: questo significa anche sapere quando è il medico a dover agire, senza alcuna possibilità o opportunità di intervento della parte estetica.

Per ultimo è stata fatta anche una lezione di make up correttivo sulla cute particolare del paziente in terapia oncologica. Un'attenzione alle discromie, alle iperpigmentazioni e al colorito proprio della persona che sta affrontando questo percorso.

*Vista la delicatezza della materia, durante il corso avete affrontato anche tematiche psicologiche?*

**C.R.:** Sì, nel corso di Estetica Oncologica ha partecipato anche una specialista in psico-oncologia, che ha fornito alcune indicazioni che poi approfondiremo nel corso vero e proprio di settembre, aiutando così l'estetista ad avere l'atteggiamento giusto sia in fase di accoglienza sia in

fase di trattamento della persona affetta da patologia oncologica.

### *Come hanno reagito le estetiste a questa nuova proposta formativa?*

**C.R.:** Apro una parentesi, dicendo che le estetiste presenti qui hanno già un percorso formativo extrascolastico e quindi hanno già delle basi importanti. La loro reazione è stata assolutamente positiva, è piaciuta l'idea di far parte di un'Associazione Professionale che le tuteli e le identifichi e che dia loro una preparazione scientifica e con formatori di caratura internazionale per operare sulla persona affetta da patologia oncologica.

### *Ci presenti l'associazione che avete fondato: l'APEO?*

**C.R.:** Abbiamo fondato in collaborazione con **Essence Academy**, scuola professionale con riconoscimento regionale, l'Associazione Professionale di Estetica Oncologica. L'Associazione si prefigge di insegnare ad Estetiste qualificate come effettuare trattamenti di benessere e bellezza sulle persone prima, durante e dopo la terapia oncologica. I corsi sono svolti in collaborazione con medici dell'Istituto Europeo di Oncologia e si avvalgono del supporto di docenti di caratura internazionale. Insegnare a questi livelli presuppone un approccio *rigorosamente scientifico* e una didattica *tecnico-professionale altamente specializzata*.

APEO inoltre vuole dare la possibilità alle Estetiste che hanno frequentato i corsi promosso da APEO di



essere riconosciute in qualità di Operatrici in Estetica Oncologica, attraverso un Registro al quale potranno riferire sia il medico o le strutture sanitarie interessate, sia il paziente che esce dall'ospedale e desidera trovare persone qualificate per prendersi cura del proprio aspetto.

*Quindi l'estetista ha una responsabilità molto importante in questo corso?*

**C.R.:** Assolutamente, una responsabilità sulla qualità di vita della persona. La persona in cura oncologica è una persona che non è ospedalizzata, ma una persona che lavora, sta con la propria famiglia e ha le proprie relazioni sociali: per questo ha diritto ad avere anche un'estetista che sappia riconoscere le problematiche indotte dal suo percorso di cura garantendole una qualità di vita attraverso il benessere cutaneo. Il nostro obiettivo è proprio quello di migliorare la qualità di vita della persona affetta da terapia oncologica. E sottolineo persona: per noi non è un paziente, perché il paziente è di competenza medica, ma all'estetista rimane una persona-cliente che ha questo tipo di problema.

*Ci sono già dei programmi formativi futuri dedicati al mondo dell'estetica oncologica?*

**C.R.:** C'è già un programma formativo specifico proposto da APEO, che riguarda gli approfondimenti degli argomenti trattati in questo corso. A partire da settembre 2014, ci sono corsi di approfondimento in

Estetica Oncologica, con tutti gli approfondimenti sulla chemioterapia, sulla radioterapia, e le loro tossicità cutanee, sul trattamento della pelle post intervento chirurgico. Ci sarà anche una particolare formazione sul trattamento mani-piedi, che risentono tantissimo delle terapie medicali per questo è importante dare all'estetista una formazione podologica specifica. Verrà poi fatto un approfondimento sulla cosmetologia per il paziente oncologico e un focus sui trattamenti corpo con manualità specifiche. Approfondiremo temi come manualità corpo, manualità viso, cosmetologia e molto altro.

*Raccogliete già le adesioni per prossimo corso di settembre?*

**C.R.:** Sì, c'eravamo posti di far partire un primo corso di 25 persone da settembre, il corso avrà una durata di sei mesi per una frequenza di un week end al mese. Non solo il primo corso è già esaurito, ma ne è stato istituito un secondo che inizierà ad Ottobre, anch'esso esaurito. Per chi desidera iscriversi, ci sono ancora opportunità sul corso APEO di Novembre!

Un'adesione penso consapevole, motivata e presa in seria considerazione: le Estetiste non si sono iscritte semplicemente per una spinta emotiva, ma per la forte consapevolezza di avere finalmente un'associazione che le identifichi e le qualifichi, oltre che la possibilità di contribuire alla qualità della vita di una persona su otto, stando alle statistiche più recenti! ●



Consegna attestati con Loretta Pizio - amministratore delegato Dermophysiologique, la Dott.ssa Redaelli, Pierpaolo Massone e Monica Giannubilo di Essence Academy



## La parola alle Estetiste!

*Il 1° Corso introduttivo di Estetica Oncologica, ha visto la partecipazione di circa novanta estetiste, arrivate da tutta Italia, ma anche dall'Olanda e dalla Svizzera e con figli al seguito. Abbiamo registrato i loro commenti, ne pubblichiamo alcuni.*



### **Elma arriva dall'Olanda**

Seguo i metodi e i corsi Dermophysiologique da sempre, dopo averli frequentati, si acquista una grande sicurezza nel lavoro. E quando arriva un momento importante come questo, vuoi non venire? Per forza, e farò anche il corso a settembre, dovrò partire due volte al mese per l'Italia, costerà giorni di lavoro, soldi, ma ne vale la pena. Di questo corso mi ha colpito molto che si possano aiutare persone malate con il nostro lavoro. Negli ospedali ti salvano la vita. Mentre noi in Istituto abbiamo un bel compito che è quello di seguire la cliente nel periodo magari in cui si sente brutta. Sapere come aiutarla e con quali prodotti è fondamentale.



### **Perla - Cantello provincia di Varese**

Io sono qui perché è da circa 30 anni che sono una cliente Dermophysiologique, da quando l'ho conosciuta mi ha cambiato veramente la vita: sono uno dei pochi centri in Italia a lavorare senza l'uso di macchinari. Lavoro solo con le mani e con i prodotti. Con questi prodotti si possono ottenere delle cose eccezionali e con risultati concreti: io fotografo le clienti per certificare gli effetti del prodotto. Abito in un paesino, Cantello, nella provincia di Varese e ho persone che vengono nel mio centro da Milano e dalla Svizzera.



### **Barbara - Torino**

Sono qui perché voglio essere un'estetista diversa: il mio percorso di formazione serve proprio per differenziarmi da coloro che non hanno la preparazione giusta ed adeguata. Io...voglio fare la differenza!

### **Mariella**

Ritengo che questa sia una grande possibilità per la nostra categoria: questo corso dà l'importanza e la visibilità che merita una professionalità, quella dell'estetista, che a volte stenta ad emergere.



### **Michela - Livorno**

Sono qui perché, come la maggior parte delle estetiste presenti, lavoro da tanti anni con Dermophysiologique e quindi cerco di fare tutti i migliori percorsi formativi offerti dall'Azienda. Questo corso in particolare è un argomento che mi tocca molto. È una realtà che dobbiamo saper affrontare bene e con professionalità, per trattare al meglio una clientela con queste patologie.

### **Marina da Parma, Fanni da Fidenza, Ilenia e Giada da Saronno**

Queste tre giornate sono state bellissime, interessantissime, cariche di emozioni e torniamo a casa belle cariche. Molto formative, molto professionali e seguirà poi un percorso molto interessante e molto positivo sia per noi sia per il futuro delle nuove estetiste.



**Patrizia da Brescia, Silvia e Marinella da Sesto Calende, Annalisa da Imola, Sabrina ed Elisa da Bologna, Carmela da Modena**

È stata un corso che ha portato una forte crescita e la voglia di entrare in questo ambito dove c'è tantissimo da imparare. Ringraziamo Ambra e Loretta che hanno fatto una cosa straordinaria. Finalmente l'estetista è considerata una professionista di un certo valore. È un progetto molto bello e molto valido, per noi è anche un momento di crescita interiore che ci aiuterà a dare qualcosa di più a chi ha bisogno.

Io sono orgogliosa di essere qui, di aver fatto una scelta aziendale come quella di Dermophysiologie, un'azienda ma anche un gruppo di persone in cui ho trovato un'estrema coerenza e umanità e una grandissima preparazione tecnica. Quindi, sono ben lieta di partecipare a questo progetto, di essere finalmente inserita in un contesto che dia la giusta dignità alla nostra professione. E sentire parlare medici IEO, che spiegano dell'importanza della figura dell'estetista nel trattamento della persona in cura oncologica è estremamente importante.

Speriamo che l'Associazione Professionale Estetica Oncologica con questo progetto possa far sì che questa effettiva collaborazione non sia solo teorica, riservata solo a qualche nicchia, ma che possa diventare diffusa sempre di più; molto dipende da quanto la parte medica riesce a capire e valorizzare il nostro lavoro, perché purtroppo siamo sempre accomunate a delle "spalmatrici di creme" ma non è così. Essere inserite in un percorso pre e post-terapeutico e psicologico, significa avere un approccio empatico, e delle caratteristiche che vanno al di là della capacità tecnica, che possiamo acquisire nei vari corsi professionali a cui noi volontariamente partecipiamo, per migliorare la nostra qualità professionale e... commerciale!

L'idea di avere un percorso di accreditamento sicuramente è molto interessante, anzi secondo me doveva già avvenire da tempo...a prescindere da questo progetto oncologico!

**Sara e Silvia - Como**

È un percorso che può differenziarci assolutamente dalle altre estetiste, e poi ci dà quella spinta in più per poter dire che possiamo aiutare determinate persone alle quali possiamo dare tanto. Questa tipologia di clientela deve sapere che fuori dall'ospedale ha un appoggio, e cure e attenzioni che continuano dopo la terapia oncologica. Poi c'è il rapporto umano, empatico, che ti aiuta e dei trattamenti estetici: fatti nel modo giusto possono aiutare davvero!

**Fernanda e Francesca da Padova, Tiziana da Udine, Antonietta dalla Valle d'Aosta.**

Dopo questi giorni, accoglieremo le clienti che hanno queste problematiche con il cuore e con molta più consapevolezza. E adesso iniziamo questo percorso di conoscenza. È una rivoluzione e siamo soddisfatte. Io penso che questa sia un'iniziativa bellissima, è una cosa che noi estetiste aspettavamo da tempo, e finalmente si è realizzata. Grazie a Dermophysiologie, grazie alla Dott.ssa Redaelli ci siamo già iscritte al corso di specializzazione di settembre.

**Ivana - Como**

Sicuramente ci ha dato molta più sicurezza nell'affrontare le clienti che arrivano con questo tipo di problema, mentre prima eravamo sicuramente più titubanti. Andando a casa, dopo questi tre giorni, portiamo con noi un bagaglio nuovo che ci permetterà di essere consapevoli e di trasmettere sicurezza e professionalità al cliente.



## Partner da oltre 25 anni con Dermophysiologique

*Durante le giornate del I° Corso introduttivo di "Estetica oncologica", dedicato alle professioniste del settore, realizzato da Dermophysiologique in collaborazione con i medici IEO, Cabines ha incontrato Patrizia Mazzarini, una professionista storica del settore estetico di altissimo livello. La signora Mazzarini vive a Senigallia, ma la passione per il suo lavoro e la voglia di conoscere e formarsi, continuano ancora a motivarla e a partecipare a nuovi corsi formativi. Insieme con lei, abbiamo capito ancora di più di quanto amore e passione ci vogliono per credere e portare avanti una professione con tanta responsabilità e sicurezza.*

### Intervista a Patrizia Mazzarini

*Da quanti anni collabora con Dermophysiologique?*

**Patrizia Mazzarini:** Abbiamo celebrato più di 25 anni di lavoro insieme. Oggi, sono ancora più motivata rispetto a quando abbiamo iniziato, il corso di Estetica Oncologica è un'esperienza formativa veramente bella. L'azienda ci ha sempre motivate ad andare avanti con passione, investendo nella formazione, con la consapevolezza di portare avanti un lavoro che non deve essere fatto solo di cose frivole, ma che riveste un ruolo importante, perché l'estetica è cura del Sé.



me, è molto importante.

*Quale consiglio si sente di dare alle nuove leve?*

**P. M.:** Queste nuove leve bisogna che trovino un'identità precisa, devono studiare, devono "camminare". Sto motivando e spronando tantissimo in questa direzione mia figlia, che

sta seguendo questa strada. La nuova generazione dell'estetica si deve identificare, non può rimanere così com'è.

*Quale ruolo ha la scuola nella ricerca di questa identificazione forte dell'estetista?*

**P. M.:** Qui tocchiamo un tasto veramente dolente. Il mio sogno è quello di far passare il discorso della scuola di estetica come scuola superiore a tutti gli effetti, perché non si può più pensare di formare le estetiste solo con scuole private. Nei nostri istituti arriva di tutto e di più, quando queste ragazze escono dalle scuole sono pronte per "programmare un lavoro in nero", tra virgolette passatemelo, perché tutta questa moltitudine di ragazze dove va a lavorare? Lavorano a casa, e portano via il lavoro a chi ha un centro, non si riesce più a distinguere l'estetista di casa e l'estetista che ha un centro. Da noi è molto radicata la formazione alberghiera, prepariamo i ragazzi giustamente a fare i camerieri, ma non le estetiste che lavorano su un organo così importante come la nostra pelle. Io sono una promotrice di questo discorso, assolutamente scuola superiore a tutti gli effetti.

*Cosa ha appreso in questo nuovo corso?*

**P. M.:** Sicuramente la parte di conoscenza e di approfondimento dell'argomento oncologico, perché non tutti i giorni capita di lavorare in un contesto così delicato, e qui c'è stato già un bel momento di approfondimento, considerando tutta la parte medica e la parte sulle tossicità che possono dare le terapie e poi l'ambito chirurgico. Interessante anche la parte emotiva, sul come approcciare con queste persone che soffrono, ed è fondamentale perché forse qualche volta ci si relaziona in maniera sbagliata pensando che la cliente abbia delle pretese, invece, in un momento suo così delicato, la cliente deve essere rispettata, ascoltata. "Rispetto e ascolto", due parole ricorrenti in questo corso introduttivo.

*Quali nuovi strumenti le ha offerto il corso?*

**P. M.:** Questa formazione di tre giorni ci ha ridato una nuova sicurezza, perché ci ha offerto il materiale giusto per saper riconoscere alcune cose e, fino ad adesso, era difficile tanto che si creava una distanza tra il cliente e l'operatore e diciamo che con questo progetto la distanza si accorcia.

*Lei lavora spesso a contatto con i medici, questo progetto, realizzato in collaborazione con i medici IEO, consolida la fiducia tra queste due figure professionali, il medico e l'estetista?*

**P. M.:** Penso che sia il momento per noi di crescere, perché questa figura estetica si sta un po' disgregando. Il medico è sempre molto difficile nell'approccio, però avere già il suo rispetto per il lavoro che si fa, secondo

*Parliamo di questa sua partnership con Dermophysiologique, come si è consolidata in tutti questi anni?*

**P. M.:** Dopo 25 anni, direi che si è consolidata molto, la risposta migliore la danno le clienti. Ho fatto la scelta di portare avanti un'unica azienda che è Dermophysiologique. Le clienti ti riconoscono come una professionista che utilizza prodotti professionali. Non delude e questo è fondamentale per chi, in questo ambito, lavora come me. Quando mi chiamano altri rappresentanti dico loro: se volete un quarto d'ora ve lo dedico, ma sappiate già che io non mi muovo da qui!